

QUESITI

QUESITO N. 1

Con riferimento alla gara, ed in particolare all'art 10 del Capitolato Speciale d'Appalto, con la presente siamo a richiedere alcuni dati relativi al personale attualmente impiegato dall'impresa che gestisce i servizi e che dovrà essere assunto in caso di passaggio di gestione:
per ogni operatore si richiede quanto segue:

- Livello
- Qualifica e mansione
- Data di assunzione
- Rapporto di lavoro a tempo pieno o specificare % di part-time
- Retribuzione lorda mensile, per 14 mensilità
- Eventuali indennità retributive
- Eventuale iscrizione al fondo Previambiente
- Elenco personale avente diritto a sgravio contributivo (specificando la tipologia di sgravio)

RISPOSTA

Elenco del personale addetto al servizio consegnatoci dall'attuale appaltatore in esecuzione degli obblighi previsti all'art. 6 del CCNL dei servizi ambientali.

1. Elenco nominativo dei dipendenti distinto in addetti a tempo pieno e parziale e relativa misura	2. Relativo livello di inquadramento	3. Mansioni e qualifiche	4. (CCNL)	5. (Azienda nella posizione parametrica di appartenenza)	6. Ente previdenziale di appartenenza	7. Ulteriori informazioni e documentazione richiesta dal committente
D. Rapporto lavoro	C. Inquadramento	D. Posiz. Principale	D. Contratto	Data Var. Inquadramento		
100 4A	% Forza	D. Qual. Posiz. Princ.				
100 7A	100 4A	AUTISTA	CONTRATTO IGIE NE URBANA		INPS	
100 4B	100 7A	RESPONSABILE	CONTRATTO IGIE NE URBANA		INPS	
100 4A	100 4B	AUTISTA	CONTRATTO IGIE NE URBANA	01/01/2007	INPS	
100 4A	100 4A	AUTISTA	CONTRATTO IGIE NE URBANA		INPS	
100 4A	100 4A	AUTISTA	CONTRATTO IGIE NE URBANA		INPS	
100 4A	100 4A	AUTISTA	CONTRATTO IGIE NE URBANA		INPS	
100 3A	100 4A	MOTOCARRISTA	CONTRATTO IGIE NE URBANA	01/01/2007	INPS	
100 4B	100 4B	AUTISTA	CONTRATTO IGIE NE URBANA	01/01/2008	INPS	
100 4A	100 4A	AUTISTA	CONTRATTO IGIE NE URBANA		INPS	
100 4A	100 4A	AUTISTA	CONTRATTO IGIE NE URBANA		INPS	
100 4A	100 4A	ASSISTENTE (AREA VALSABBIA)	CONTRATTO IGIE NE URBANA		INPS	
100 5A	100 5A	TECNICO NU	CONTRATTO IGIE NE URBANA		INPS	
100 4A	100 4A	AUTISTA	CONTRATTO IGIE NE URBANA		INPS	
100 4A	100 4A	AUTISTA	CONTRATTO IGIE NE URBANA		INPS	
100 3B	100 3B	AUTISTA	CONTRATTO IGIE NE URBANA	01/05/2008	INPS	
100 3B	100 3B	ASSISTENTE (AREA VALSABBIA)	CONTRATTO IGIE NE URBANA	03/11/2008	INPS	
100 4B	100 4B	AUTISTA	CONTRATTO IGIE NE URBANA	01/05/2008	INPS	
100 4A	100 4A	AUTISTA	CONTRATTO IGIE NE URBANA		INPS	
100 4A	100 4A	AUTISTA	CONTRATTO IGIE NE URBANA		INPS	

F. L. D.

1. Elenco nominativo dei dipendenti	7. Ulteriori informazioni e documentazione richiesta dal committente
--	---

Cognome	Nome	Data assunzione gruppo	Iscrizione Previambiente
		18/07/2002	SI
		20/03/1998	NO
		02/01/2004	NO *
		01/11/1997	SI
		01/01/2008	SI
		16/11/1997	SI
		20/01/1999	SI
		05/05/1998	SI
		22/10/2001	NO
		11/12/2003	SI
		01/01/2005	NO
		02/01/2002	SI
		18/06/1998	NO
		01/07/1997	SI
		22/10/1997	NO
		02/07/2001	NO
		15/12/1997	SI
		24/02/1999	NO
		03/11/2008	NO
		05/03/2007	NO
		02/01/2007	NO
		01/12/1997	NO
		01/09/1998	SI

* Iscrizione ad altro fondo di Previdenza Integrativa

QUESITO N. 2

Siamo a richiedere con la presente alcuni chiarimenti necessari alla valutazione economica dell'appalto:

- Chiediamo formale conferma se il costo relativo all'Ecotassa da intendersi a carico dell'impresa aggiudicataria ovvero a carico dell'Ente Appaltante

Risposta: il costo dell'Ecotassa è a carico dell'Ente appaltante

- Chiediamo formale conferma se il costo unitario di 83,19 Euro/ton per lo smaltimento dei RSU (indicato nell'allegato "Schede economiche dei Comuni") sia o meno comprensivo di Ecotassa

Risposta: il Costo di 83,19 Euro/ton è comprensivo di Ecotassa. Si precisa che l'importo esatto da applicare ai comuni sarà quello derivante dall'applicazione della tariffa provinciale che l'impianto di smaltimento di bacino applicherà.

– In riferimento all'art. 3.3 del Capitolato, siamo con la presente a chiedere formale conferma di cosa si intenda con la dicitura "Green Box"

Risposta: trattasi di contenitori di circa 15 mc posizionati sul territorio per la raccolta del verde

- In riferimento alla tabella n. 9 di pag. 19 del Capitolato siamo a chiedere formale conferma se i contenitori indicati in tale tabella siano contenitori esistenti di proprietà della Comunità Montana e quindi solo da posizionare a cura e spese dell'impresa aggiudicataria

Risposta: la Comunità Montana non possiede contenitori

- Al fine di poter stipulare le apposite convenzioni siamo con la presente a richiedere l'elenco degli attuali impianti di smaltimento utilizzati

Risposta: ad esclusione degli impianti di smaltimento RSU soggetti a bacinizzazione, gli impianti di smaltimento degli altri rifiuti richiesti nel CSA cui convenzionarsi sono ad esclusiva discrezione del concorrente, pertanto si invita a rivolgersi, se d'interesse, direttamente alla Provincia di Brescia per ottenere l'elenco degli impianti siti in provincia.

- In riferimento all'art. 22 del Capitolato, siamo con la presente a chiedere formale conferma se operazioni di pesatura certificata, sia intesa la pesatura degli automezzi presso gli impianti di smaltimento/recupero ovvero debbano essere previsti dei sistemi di pesatura a bordo degli automezzi adibiti alla raccolta e al trasporto dei rifiuti

Risposta: la ditta appaltatrice dovrà fornire ad ogni singola amministrazione comunale i dati indicati nell'art. 22 del Capitolato. La metodologia di pesatura purché certificata è a discrezione della ditta appaltatrice.

QUESITO N. 3

Si richiede gentilmente di fornire delle delucidazioni in merito a quanto sottoelencato.

- Al punto b) dei REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA GARA del Disciplinare di Gara, così come richiamato dal punto III 3.1) del relativo Bando di Gara, viene erroneamente richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per la Categoria 1; Classe b). Ora, considerato che gli abitanti residenti al 31/12/2008 nei comuni facenti parte la Comunità Montana di VALLE SABBIA sono 73.112 (Così come indicato nella tabella 1 – Punto 8.1 del Capitolato Speciale d'Appalto), è palese che la Categoria 1; Classe B sia sovradimensionata e che pertanto per l'esecuzione di detto servizio e per la "copertura" numerica del bacino da servire sia ampiamente soddisfacente la Categoria 1; Classe C.

(popolazione complessivamente servita inferiore a 100.000 abitanti e superiore o uguale a 50.000 abitanti)

A tal riguardo, a migliore precisazione, si richiede se tale requisito possa essere assolto in sede di gara, da un Raggruppamento Temporaneo d'Imprese avente ciascuna azienda il possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per la Categoria 1; Classe C; e pertanto tali iscrizioni possano essere cumulate, garantendo una popolazione complessivamente servita pari a 200.000 abitanti).

Risposta:

- o La richiesta di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, categoria 1, classe B), è legittima in quanto espressione del potere discrezionale dell'Amministrazione di prevedere requisiti di partecipazione anche più rigorosi di quelli indicati dalla legge.

La stazione appaltante ha individuato come requisito necessario all'ammissione alla gara il possesso dell'iscrizione alla categoria 1 classe b (oltre i 100.000 fino a 500.000 abitanti) in quanto intende ottenere maggiori garanzie di capacità tecnica tenuto conto, nell'ambito del periodo di appalto, della possibilità di affidamento di nuovi servizi, dell'incremento della popolazione servita oltre che della fluttuazione degli abitanti da servire derivante dalla vocazione turistica di alcuni Comuni. (Facoltà riconosciuta dalla sentenza del Consiglio di Stato, Sez. V,)19/11/2009 n. 7247).

- o L'iscrizione per la categoria e la classe indicati nel bando di gara, riguardando un requisito soggettivo, deve essere posseduta da ciascuna delle ditte già aggregate o che abbiano

manifestato l'intenzione di costituirsi in associazione o consorzio, successivamente alla eventuale e futura aggiudicazione.

QUESITO N. 4

Si chiede il seguente chiarimento:

- Nel disciplinare di gara, al paragrafo B “requisiti di ammissione alla gara”, al punto b) si prevede che le imprese concorrenti siano in possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali anche per la categoria 6°
Si evidenzia che, il Comitato Nazionale dell'Albo Gestori Ambientali con circolare n. 108 del 13 gennaio 2009, ha disposto quanto segue:
- la circolare n. 3563 del 4 luglio 2000 è abrogata
- le comunicazioni di conclusione positiva dell'istruttoria, effettuate ai sensi della suddetta circolare perdono efficacia
- le Sezioni regionali e provinciali dell'Albo non accetteranno le domande di iscrizione nella categoria 6 né proseguiranno o completeranno le istruttorie in corso
- le Sezioni regionali e provinciali dell'Albo daranno comunicazione delle presenti disposizioni, nel tempo più breve possibile, alle imprese che hanno fatto domanda d'iscrizione nella categoria 6

Risposta: a seguito dell'emanazione della circolare n. 108 del 13 gennaio 2009 da parte del Comitato Nazionale dell'Albo Gestori Ambientali che sospende l'iscrizione alla Categoria 6, la stazione appaltante ammetterà alla gara anche il Concorrente sprovvisto dell'iscrizione e/o dell'avvenuto deposito della domanda alle sezioni competenti dell'Albo, purchè lo stesso provveda a fornire una dichiarazione firmata dal legale rappresentante in cui in cui si impegna a provvedere all'iscrizione alla categoria 6 ,richiesta nel disciplinare di gara, non appena verranno emanati i decreti relativi alle garanzie finanziarie da prestare.

QUESITO N. 5

Si chiede di poter prendere visione delle suddette attrezzature e dei mezzi mobili, per una più accurata analisi delle loro condizioni.

E' stata inoltrata richiesta all'attuale Gestore del Servizio. Non appena fornirà risposta sarà data comunicazione.

La presa visione dei mezzi mobili è prevista per il giorno 24/04/2010 alle ore 18.00, al termine dei normali turni di servizio, presso via delle Ferriere a Gavardo previo appuntamento telefonico con il rag. Cavagnini (3355859420) entro il Giovedì, con il rilascio di documentazione di identità da parte del personale che interverrà alla presa visione.

La presa visione dei mezzi mobili è anticipata alle ore 17.00 del giorno 24/04/2010.

QUESITO N. 6

Si chiede la conferma se la frase “il costo dell'Ecotassa è a carico dell'Ente appaltante” debba essere intesa come “il costo dell'Ecotassa è a carico di ogni singola Amministrazione Comunale”. Se fosse così il costo dell'Ecotassa non sarebbe da intendersi a carico della ditta aggiudicataria, ma alla risposta successiva tale affermazione viene contraddetta dalla frase “il costo di 83,19 Euro/ton è comprensivo di Ecotassa”. Tale costo unitario avendo determinato parte della base d'asta, rappresenta parte integrante dell'importo contrattuale da effettuare (come indicato all'art. 28 del Capitolato) e quindi un onere a carico della ditta aggiudicataria.

Il costo dell'Ecotassa è a carico di ogni Amministrazione Comunale.

QUESITO N. 7

Si chiede la conferma se i costi relativi allo smaltimento dei RSU debbano essere fatturati mensilmente dalla ditta aggiudicataria ad ogni singola Amministrazione Comunale sulla base dei quantitativi conferiti e dei costi di smaltimento effettivamente applicati dall'impianto al momento del conferimento.

Si i costi di smaltimento devono essere fatturati mensilmente dalla ditta aggiudicataria ad ogni singola Amministrazione Comunale sulla base dei quantitativi conferiti e dei costi di smaltimento effettivamente applicati dall'impianto al momento del conferimento.

QUESITO N. 8

Capitolato: art. 3 – servizi oggetto dell'appalto

- Come deve interpretarsi la variazione del 5% sul valore complessivo dell'appalto essendo la fatturazione effettuata nei confronti dei singoli Comuni ? Es. Il Comune di Gavardo chiede un incremento dei servizi del 15% ma i servizi di Vobarno chiede un decremento del 6%, il totale del servizio complessivo si incrementa del 7% si ricontrattano i valori di quali servizi?

Come si desume dalla lettura del capitolato "Il corrispettivo verrà adeguato di comune accordo tra le parti, qualora le modifiche richieste dalla stazione appaltante comportino un incremento od una diminuzione pari o superiore al 5% dell'importo complessivo del servizio appaltato". Trattandosi tuttavia di servizio addebitato ad ogni singola amministrazione comunale, detto 5% è da intendersi riferito al servizio prestato nei confronti di ogni singolo Comune.

- Chiarire cosa si intende per lo smaltimento delle frazioni recuperabili "idoneo impianto reperito dall'impresa aggiudicataria in accordo con la stazione appaltante".

La stazione appaltante pur non volendo limitare l'autonomia gestionale ed imprenditoriale dell'appaltatore, intende monitorare anche i servizi di smaltimento sincerandosi del corretto espletamento di tutto il ciclo integrato di gestione del rifiuto compreso quindi l'avvenuto smaltimento presso impianti opportunamente autorizzati;

QUESITO N. 9

Capitolato: art. 4 – servizi oggetto dell'appalto

Come si deve intendere il 1° periodo dell'articolo in questione ove si dispone che la stazione appaltante e le AACC si riservano la facoltà di affidare "in economica" servizi o forniture, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di gara con riferimento all'art. 57 della DL 163/2006. Tale facoltà è da intendersi riferita anche a servizi per i quali l'impegna appaltatrice si presenta alla presente gara ? In caso di risposta affermativa esiste un limite massimo di diminuzione dei servizi ?

Tale facoltà deve interpretarsi non nel senso di eventuale riduzione della prestazione, quanto in un'ottica di potenziali ampliamenti dei servizi, per i quali l'appaltatore, sfruttando le economie di scala derivanti dall'appalto principale potrà essere in grado di effettuare le prestazioni stesse a condizioni economiche di sicuro interesse. In particolare rinvia a quanto disposto dall'art. 57 comma 5 lett. a);

QUESITO N. 10

Capitolato: art. 5 – Durata dell'appalto

Non risulta congruo il periodo di preavviso per l'eventuale disdetta del Comune di Prevalle.

Trattasi chiaramente di refuso la stazione appaltante provvederà a comunicare all'appaltatore l'eventuale disdetta del servizio decorrente dal 31.1.2011 entro il 31.12.2010.

QUESITO N. 11

Capitolato: art. 7 – Subappalto

Ai fini del computo del valore subappaltabile come vengono considerati gli smaltimenti dei rifiuti, segnalando che potrebbe verificarsi sia la situazione di smaltimento presso impianti propri o presso impianti di terzi, sia lo smaltimento di rifiuto sottoposto a bacinizzazione provinciale/regionale che quella di rifiuto conferibile invece al libero mercato;

Viene considerata come categoria scorporabile il solo smaltimento di rifiuti bacinizzati, tra l'altro chiaramente individuati in quanto non soggetti a ribasso. Per la restante parte di smaltimenti, se l'impresa non dispone di impianti propri di smaltimento, ai fini del calcolo della quota subappaltabile verrà considerato nel 30% del valore residuo dell'appalto.

QUESITO N. 12

Capitolato: art. 8.3 – Contenitori, attrezzature, mezzi mobili: obbligo di acquisto

- In detto articolo viene esplicitato l'obbligo di acquisto delle attrezzature necessarie per l'effettuazione del servizio, di fatto però tali attrezzature non risultano da sole sufficienti a coprire le richieste della stazione appaltante, sia in termini di contenitori stradali (cassonetti aggiuntivi rispetto alla situazione attuale) che di container (alla luce dei contenitori che servono tra CMR+Territorio considerati i beni da riscattare occorre noleggiare ancora 3 cass da 10 mc, 47 da 20 mc, 42 da 30 mc e 10 compattatori.

Per garantire la continuità del servizio dalla data di inizio appalto dovranno essere disponibili tutti i contenitori richiesti dal capitolato nelle tabelle 2, 3, 6, 7, 9 e 11. Parte di essi potranno essere riscattati dal precedente appaltatore, gli altri dovranno essere forniti direttamente dall'aggiudicatario dell'appalto.

- Non si cita niente in merito allo stato dei contenitori (cassonetti, cassoni, presse), si immagina quindi che gli stessi possano essere usati.

Non esiste alcun obbligo per l'appaltatore a riguardo, fatte salve le prescrizioni in termini di funzionalità, efficienza più volte richiamate nel Capitolato.

- Si cita che “al termine del periodo contrattuale le attrezzature e i mezzi elencati nell'allegato ed ancora in esercizio saranno di proprietà della Comunità Montana”:

1. considerato che nell'arco dell'appalto i corrispettivi verranno pagati dai singoli Comuni, si chiede se esistono a riguardo accordi specifici tra le parti;
 2. nel caso di messa in esercizio di altri mezzi e/o attrezzature nel corso dell'appalto questi ultimi dovrebbero rimanere di proprietà dell'appaltatore (si chiede di confermare quanto desunto)
- 1) I rapporti contrattuali in essere tra i singoli Comuni e la Comunità regolamentano tale aspetto;

- 2) Si conferma che i beni forniti nel corso dell'appalto rimarranno di proprietà dell'appaltatore; quest'ultimo tuttavia dovrà informare la stazione appaltante dell'avvenuta rottamazione del bene, fornendo tutte le documentazioni del caso ritenute necessarie, ai fini della cancellazione degli stessi dall'elenco dei beni da cedere alla comunità montana a fine appalto;

QUESITO N. 13

Capitolato: art. 8.3 (4?) – Implementazione dei contenitori stradali

Nel capitolo in questione si parla di posa, svuotamento di contenitori stradali, senza oneri aggiuntivi con un alea del 5%, sembrerebbe quindi esclusa la fornitura dei contenitori;

Tale aspetto viene meglio chiarito a pag 12 per il servizio RSU e pag 14 per i servizi di RD ove chiaramente si dispone che nei costi del servizio è compresa la fornitura dei contenitori con nessun adeguamento del canone nell'ambito di variazioni inferiori al 5%

QUESITO N. 14

Capitolato: art. 9 – Definizioni

All'interno del capitolo vengono date delle definizioni di rifiuti poi di fatto non gestiti nella restante parte del Capitolato (secco residuo, umido organico, ambulatoriali/sanitari, cimiteriali) si chiede di chiarire se trattasi di refuso ovvero di servizi inquadrabili successivamente all'interno di servizi occasionali;

Trattasi di definizioni a carattere generale.

QUESITO N. 15

Capitolato: art. 10 – Personale in servizio

L'obbligo di aprire un'unità operativa viene valutato successivamente alla partecipazione alla gara, oppure occorre presentare già in sede di gara documentazione attestante la disponibilità (proprietà, precontratto di affitto ...) e in quest'ultimo caso in quale busta va inserita detta documentazione ?

La disponibilità di area idonea (che risponda ai requisiti indicati dall'articolo stesso: area rimessaggio mezzi e attrezzature, magazzini, spogliatori, uffici e sportello aperto al pubblico) all'interno del perimetro dei comuni serviti deve essere prodotta già in fase di prequalifica, inserendo all'interno della documentazione amministrativa di ammissione alla gara, idonea documentazione che attesti detta disponibilità (contratto di affitto, attestazione di proprietà o lettera di disponibilità da parte del proprietario dell'immobile o suo delegato ecc.)

QUESITO N. 16

Capitolato: art. 11 – Mezzi, attrezzature e contenitori

- Come è da interpretarsi “l'obbligo di sostituzione dei mezzi e le attrezzature che per qualsivoglia ragione, non rispondano ai requisiti previsti dalla legge o dal presente capitolato”:
- La raccolta dei rifiuti abbandonati fuori dal cassonetto esclude ovviamente gli ingombranti;

- **Eventuale esecuzione di servizi in turni festivi e/o notturni saranno oggetto di contrattazione separata ?**

La lettura di detto art. va intesa come obbligo, in capo all'appaltatore di sostituire i mezzi necessari nel corso dell'appalto che dovessero rendersi inadeguati per garantire i servizi stessi (es: mezzo che a causa della vetustà non riesce più a raggiungere le zone montane per deperimento del motore, oppure che non riesce più a rispondere alle norme sull'inquinamento ad oggi in vigore ecc).

Nel caso di nuove normative eventualmente intervenute nel corso dell'appalto, che dispongano la necessità di ulteriori investimenti si rimanda quanto disposto dall'art. 32 del capitolato.

La raccolta del rifiuto abbandonato al di fuori del cassonetto è chiaramente riferita all'eventuale rifiuto sfuso asportabile dall'autista. L'eventuale rimozione di rifiuti ingombranti per i quali occorrono o più persone o mezzi specifici verrà effettuata come prestazione a richiesta.

L'appaltatore dovrà organizzarsi per recuperi di servizi anche in turni festivi e/o notturni in tutti i casi in cui si è creato un disservizio per l'utenza per cause imputabili all'appaltatore stesso, mezzo di raccolta che non ha effettuato il giro per rottura, guasti, indisponibilità del mezzo e/o di operatori per motivi vari ecc.

QUESITO N. 17

Capitolato: art. 13 – Paragrafo 3.4 Raccolta del verde e delle ramaglie

Per i servizi previsti in detto paragrafo non si rinviene chiaramente, all'interno della scheda offerta, i corrispettivi previsti per tutti i servizi.

I servizi previsti sono remunerati all'interno dell'offerta economica come segue:

smaltimento di tutto il rifiuto vegetale raccolto: verrà fatturato ad ogni comune a consuntivo sulla base del prezzo a base d'asta opportunamente ribassato

Servizio di svuotamento green service o container sul territorio: verrà corrisposto il prezzo a base d'asta di € /anno 174. 680 opportunamente ribassato per lo svuotamento settimanale dei contenitori previsti

Servizio di svuotamento container di rifiuto vegetali da Centri di raccolta: verrà riconosciuto il costo del singolo viaggio previsto per i trasporti sulla base delle fasce tariffarie previste per i singoli Comuni opportunamente ribassate.

QUESITO N. 18

Capitolato: art. 13 – Paragrafo 3.5 Raccolta di pile e farmaci

Viene previsto lo svuotamento dei contenitori con frequenza minima mensile, senza specificare la massima, inoltre si dispone che lo smaltimento delle pile e farmaci resta in capo all'appaltatore, nella scheda offerta tuttavia compare la voce di smaltimento per le sole pile esauste, si chiedono chiarimenti a riguardo.

Il Capitolato è da interpretarsi come segue:

- L'eventuale necessità di effettuare svuotamenti aggiuntivi, oltre il 5%, verrà valorizzata come servizio a richiesta; salvo valutare l'eventuale posizionamento di contenitore aggiuntivo;
- Si conferma che lo smaltimento di pile e farmaci rimane in capo all'appaltatore, con diritto di rivalsa nei confronti dei singoli Comuni per il solo smaltimento delle pile esauste. Lo

smaltimento di farmaci invece rimarrà in capo all'appaltatore e si stima che il quantitativo di tale rifiuto su tutto il bacino possa assestarsi sulle 2 ton/anno

QUESITO N. 19

Capitolato: art. 13 – Paragrafo 3.5 Raccolta di pile e farmaci

Viene previsto lo svuotamento dei contenitori con frequenza minima mensile, senza specificare la massima, inoltre si dispone che lo smaltimento delle pile e farmaci resta in capo all'appaltatore, nella scheda offerta tuttavia compare la voce di smaltimento per le sole pile esauste, si chiedono chiarimenti a riguardo.

Vedi quesito precedente

QUESITO N. 20

Capitolato: art. 14

A pag. 21 si dispone “L’impresa appaltatrice dovrà presentare, già in fase di gara, l’elenco dei centri di destino che intende utilizzare, accompagnato da lettera d’impegno allo smaltimento dei rifiuti per l’intero periodo dell’appalto, emessa dai centri di destino elencati”. Si chiede di chiarire quanto segue:

- In quale busta deve essere inserita detta documentazione;
- La disponibilità per l’intero periodo contrattuale potrebbe risultare problematica in virtù delle scadenze autorizzative degli impianti stessi, che quindi non possono garantire disponibilità per periodi superiori a quelli previsti dalle autorizzazioni di ciascuno

La tabella 11 riporta 2 Comuni (Magasa e Valvestino) non ricompresi nell’elenco iniziale

La disponibilità impiantistica per tutti i rifiuti da avviare a recupero deve essere garantita per almeno i primi 2 anni di appalto sulla base di lettere di impegno rilasciate dagli impianti stessi. Dette lettere di impegno degli impianti ad accettare il rifiuto prodotto nei Comuni della Comunità Montana della Valle Sabbia, dovranno in ogni caso garantire tutto l’arco temporale del contratto salvo ovviamente essere condizionate all’ottenimento del rinnovo autorizzativo.

La documentazione a comprova di detta disponibilità per tutte le tipologie di rifiuto oggetto dell’appalto è chiaramente un requisito di ammissione e deve essere inserita all’interno della busta B.

I servizi nei Comuni di Magasa e Valvestino non sono compresi nell’appalto, trattasi quindi di refuso.

QUESITO N. 21

Capitolato: art. 15

A pag. 23 si dispone “La ditta appaltatrice dovrà conferire a propria cura e spese i rifiuti da spazzamento strade presso impianti regolarmente autorizzati”. Tuttavia nell’ambito dell’effettuazione di detti servizi nei 3 Comuni citati o eventualmente effettuati a richiesta spesso non si riesce a raggiungere di fatto un carico utile.

Il servizio è da intendersi e da effettuarsi con le modalità previste a capitolato comprensivo quindi di trasporto e smaltimento

QUESITO N. 22

Capitolato: art. 21

Ai punti c), d), e) ed f) viene riportato sempre il servizio FORSU si chiede di confermare che trattasi di rifiuto. L'ultimo comma del capo f) dispone che l'appaltatore deve quotare anche i servizi di cui ai punti c), d), e) ed f) per bacini di 10.000 abitanti, se ne deduce che per ogni servizio di raccolta domiciliare, debba essere espressa una doppia valutazione:

- 1) servizio prestato per singola amministrazione,
- 2) servizio prestato per bacino minimo di 10.000 abitanti

Alla lettera g) capo d viene indicata una tariffa di smaltimento della FORSU a €/ton 80,00 soggetta a ribasso, si evidenzia a riguardo che i prezzi di smaltimento di tale rifiuto al pari di quello di smaltimento dell'RSU risulta definito da apposita delibera annuale della Provincia.

Alla lettera h) viene richiesta la quotazione per la sostituzione dei coperchi dei cassonetti della carta, si chiede ove vada inserita detta quotazione;

La ricorrenza del termine FORSU è chiaramente un rifiuto, e si conferma quanto da voi dedotto sulle raccolte domiciliari

In merito a prezzi di smaltimento fissati da enti terzi aventi titolo si rimanda a quanto disposto dagli enti stessi

La quotazione della sostituzione dei coperchi dei cassonetti dovrà essere inserita all'interno dell'offerta economica su una scheda prezzi da allegare

QUESITO N. 23

Capitolato: art. 32

Si richiede una stima delle spese, imposte e tasse derivanti dalla stipula del contratto.

La stima è onere e cura delle ditte partecipanti secondo la normativa vigente.

QUESITO N. 24

Disciplinare: pag 3

Si fa riferimento per la parte riguardante l'offerta economica, ai dettagli indicati per le ore di lavoro indicate per ciascun servizio, mentre in precedenza si parla solo di compilazione del modello B.1 (per altro non indicato come tale nel modello Offerta allegato).

Si chiedono chiarimenti a riguardo.

Deve essere fatta un'offerta a corpo come previsto nel modello di presentazione dell'offerta.

QUESITO N. 25

Disciplinare: pag 7 e 8

Si richiede di chiarire quali servizi debbano considerarsi come analoghi ai fini dell'attestazione del possesso della capacità economico-finanziaria e tecnica.

Non si capisce a quali servizi analoghi si faccia riferimento, in quanto si fa sempre riferimento ai “servizi oggetto del presente appalto” voce v) del disciplinare.

QUESITO N. 26

Disciplinare: pag 9

Si richiede di chiarire per le dichiarazioni di cui al punto k) cosa si intende per Modello Unico di autocertificazione.

Si intende per modello unico di autocertificazione, il modello di richiesta di partecipazione.

QUESITO N. 27

Disciplinare: pag 11

Si richiede di chiarire ove si può rinvenire l'allegato A – progetto tecnico citato

Si intende non un allegato prodotto dalla stazione appaltante ma la produzione del progetto Tecnico in formato informatico su CD da denominare Allegato A.

QUESITO N. 28

Disciplinare: pag 17 – punto m)

Si richiede una stima approssimativa delle spese contrattuali previste

Quelle previste dalla Normativa vigente

QUESITO N. 29

Nel disciplinare di gara e nel Modulo A, viene richiesto ai legali rappresentanti di dichiarare quanto previsto al punto k), nei propri confronti e nei confronti dei soci e degli altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza e del direttore tecnico e comunque dei soggetti di cui alla lettera b) art. 38 del D.Lgs. 163/06 s.m.i.

Più avanti, nel disciplinare, si legge che “le dichiarazioni di cui al punto k) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall’art. 38 comma 1, lett b) e c) del D. Lgs. 136/06, mediante sottoscrizione del Modello Unico di Autocertificazione.

A tal proposito si chiede:

- se il Modello Unico di autocertificazione citato corrisponde al “Modulo B” allegato alla documentazione di gara. In caso di risposta affermativa, lo stesso dovrà essere compilato e sottoscritto da tutti i soggetti in carica previsti alla lettera b) dall’art. 38 D.Lgs. 163/06 (amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttori tecnici, etc)? In caso contrario si chiedono precisazioni in merito.
- Per quanto riguarda invece le dichiarazioni che dovranno essere prodotte dai soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la pubblicazione del bando di gara, si chiede se le stesse andranno rese con modalità particolari, ad esempio moduli predisposti dalla stazione appaltante (se si indicarci quali), oppure saranno rese dalle società concorrenti con le consuete modalità (dichiarazioni rese a cura delle stesse

Il modello unico cui si fa riferimento nel disciplinare di gara è il modello unico di domanda ed autocertificazione (modello A) che deve essere sottoscritto da tutti i soggetti previsti all’art. 38 del D.lgs. 163/06 ed elencati al punto k) del citato modello.

Il modello A) può essere sottoscritto dal solo Legale Rappresentante, la dichiarazione prevista al punto k) del modello A) viene soddisfatta con la sottoscrizione del modello

unico di autocertificazione modello B) opportunamente adattato che deve essere resa da tutti i soggetti previsti all'art. 38 del D.Lgs. 163/06.

Per i cessati dalla carica deve essere resa un'autocertificazione con le consuete modalità.

PRESA VISIONE DEI MEZZI MOBILI

La presa visione dei mezzi mobili è anticipata alle ore 17.00 del giorno 24/04/2010, non più alle ore 18.00 come specificato nel quesito n. 5

QUESITO N. 30

Si chiedono chiarimenti in merito a quanto richiesto nel Disciplinare di gara d'appalto – punto D – Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte, al punto 6, che recita:

6. Dichiarazione bancaria, in originale, contenente l'impegno da parte di un Istituto di Credito a concedere, in caso di aggiudicazione a favore del soggetto partecipante, una linea di credito dedicata all'assolvimento delle obbligazioni pecuniarie determinate dal presente appalto per un importo pari a Euro 1.500.000,00 da garantire sull'intera durata del contratto.

La dichiarazione bancaria deve contenere le dichiarazioni elencate nel Disciplinare di Gara.

QUESITO N. 31

Disciplinare pag. 10

Nell'ambito della dichiarazione bancaria contenente *l'impegno da parte di un istituto di credito a concedere, in caso di aggiudicazione, una linea di credito dedicata all'assolvimento delle obbligazioni pecuniarie determinate dall'appalto per un importo pari a Euro 1.500.000,00 da garantire per l'intera durata dell'appalto*, le banche ci stanno chiedendo chiarimenti riguardo a quali possano essere le obbligazioni pecuniarie determinate dall'appalto stesso che rimangono in capo all'appaltatore.

Tale linea di credito è richiesta per garantire la stazione appaltante dell'esecuzione del servizio per un normale periodo del flusso finanziario operativo dell'appalto inteso tra il costo da sostenere nel periodo intercorrente tra l'esecuzione del servizio ed il pagamento relativo.

QUESITO N. 32

Disciplinare pag. 11

Nell'ambito del Progetto Tecnico oltre alla relazione e ad eventuali grafici, si parla di un CD contenente in formato excel e l'allegato A - Progetto Tecnico, compilato. All'interno della documentazione di gara, tuttavia non si rinviene alcun file excel e l'allegato A del Capitolato risulta essere costituito dalle Norme sulla Sicurezza. Si chiede di chiarire se trattasi di refuso ovvero di indicare ove sia possibile reperire detto file excel.

Si intende non un allegato prodotto dalla stazione appaltante ma la produzione del progetto Tecnico in formato informatico CD da denominare Allegato A;

QUESITO N. 33

Disciplinare pag. 14 Garanzie di risultato

Nell'ambito dei 9 punti a disposizione della stazione appaltante da assegnare per tale voce, fermo restando il modello di raccolta che si presume non possa essere variato, si evidenzia quanto segue:

- l'eventuale raggiungimento di obiettivi più o meno ambiziosi, oltre che dalle modalità di raccolta dipendono, anche dalla disponibilità dei cittadini di ciascun Comune, dai regolamenti comunali che ciascun Comune deciderà di adottare, per cui si intravede un notevole margine di discrezionalità nell'andare poi a valutare se l'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato dall'appaltatore sia imputabile all'appaltatore stesso, allo scarso impegno dell'utenza o alla mancata attività di verifica da parte di ciascun Comune;
- Per quanto concerne le penali paventate assunto che il disciplinare recita *“le penali saranno direttamente proporzionali ad ogni maggior onere che la Comunità montana di Valle Sabbia dovrà sostenere per maggiori costi di smaltimento in discarica/impianti di trattamento derivanti dal mancato raggiungimento degli obiettivi dichiarati dall'impresa in sede di gara”* si chiede di chiarire con alcuni esempi come si possa dare applicazione a detto paragrafo.

Nell'ambito della propria esperienza e capacità di sensibilizzazione alla raccolta differenziata derivante anche dal proprio progetto tecnico oltre che di comunicazione e sensibilizzazione, la ditta concorrente indica sotto la propria responsabilità la percentuale di raccolta differenziata che intende garantire.

La percentuale di raccolta differenziata da considerare è descritta dalla formula indica nel disciplinare da cui si può facilmente determinare che una differenza di percentuale rispetto a quanto dichiarato in sede di gara si traduce in quantità di rifiuti non avviati a recupero ma a smaltimento con gli oneri di smaltimento previsti, questi maggiori oneri dovranno essere sostenuti dalla ditta appaltatrice in forma di penale.

QUESITO N. 34

Capitolato articolo 14

Nell'ambito del centro di raccolta di Bagolino - Ponte Caffaro non è previsto il presidio delle isole stesse, si chiede di specificare quale delle attività generali di gestione di cui a pag. 20 sono da ritenersi non prestabili su detto centro, in particolare si chiede di confermare che non andrà effettuata alcuna attività amministrativa di tenuta registri e quant'altro.

Non vanno effettuate le operazioni riferite a:

- Presidiare con personale adeguatamente formato le isole ecologiche durante gli orari di apertura, ad eccezione dell'Isola Ecologica di Bagolino/Ponte Caffaro presidiate da personale delle AACC;
- Supportare gli utenti durante le operazioni di conferimento materiali, monitorando il corretto conferimento dei rifiuti ed il rispetto delle prescrizioni provinciali;
- Compilare i documenti ambientali obbligatori per la corretta gestione dell'isola ecologica (Registri carico e scarico, formulari trasporto rifiuti, ecc...);
- Effettuare le operazioni di manutenzione ordinaria delle isole ecologiche, la pulizia dell'area, la manutenzione del verde, ecc...;
- Segnalare alla stazione appaltante ogni situazione anomala che si venga a verificare;

Presso l'isola ecologica di Gavardo è in funzione un sistema automatizzato per l'accesso, il riconoscimento degli utenti, la pesatura dei rifiuti, la videosorveglianza, la trasmissione dei dati al sistema di fatturazione; nell'art 14 non vengono richieste attività specifiche al riguardo, si chiede la conferma che tali attività non sono oggetto di gara.

Tali attività non sono oggetto della gara tranne la verifica della pesatura.

QUESITO N. 35

Capitolato articolo 21

Nell'ambito dei servizi descritti in detto articolo, in sede di offerta alcuni sono da quotare, altri invece sono già quotati dalla stazione appaltante e saranno soggetti al medesimo ribasso offerto in sede di gara. Si chiedono a riguardo i seguenti chiarimenti:

- il ribasso in sede di gara andrà indicato sia sui servizi di cui al quadro A dell'offerta economica, sia sugli smaltimenti di cui al quadro B sempre dell'offerta economica, si chiede quindi di indicare quale dei 2 ribassi, verrà considerato applicabile ai prezzi unitari indicati in tale articolo;
- in analogia a quanto risposto in precedente quesito in merito al punto h) si chiede di confermare o meno, che tutte le quotazioni dei servizi a richiesta (punti a, b, c, d, e, f,) devono essere inserite all'interno della busta economica e non indicate nell'offerta tecnica.

Si applicheranno rispettivamente i ribassi del quadro A) se trattasi di servizi, del quadro B) se trattasi di smaltimenti come deve dichiarare il partecipante nel modello di offerta al punto 1 e 2.

Per quanto riguarda le quotazione dei servizi a richiesta devono essere inseriti all'interno della busta economica.

QUESITO N. 36

Scheda offerta

La scheda offerta risulta precompilata dalla stazione appaltante quale somma dei singoli corrispettivi addebitabili per ciascuna voce alle singole amministrazioni comunali. L'appaltatore deve esclusivamente indicare i ribassi applicati per i servizi di cui al quadro A e sugli smaltimenti di cui al quadro B. Sebbene sembra chiaro che le voci di cui al quadro B siano da computarsi a misura, non risulta invece chiaro quali voci del quadro B risulteranno considerate come canoni (con alea del 5%) e quali invece verranno computate a misura.

Non si capisce cosa si richieda, in quanto è chiaro che le voci al quadro B) sono a misura.

QUESITO N. 37

Scheda offerta

La scheda offerta non riporta il prezzo di smaltimento del legname, servizio che risulta attualmente attivo, si chiedono chiarimenti a riguardo.

La quotazione di smaltimento del legname non è inserita in quanto proponibile dal concorrente al punto g) voce d) (dove viene indicato "altro..") dell'art.21 del Capitolato.

QUESITO N. 38

Al punto B del Disciplinare di Gara "Requisiti di ammissione alla gara" pag. 2, relativamente ai requisiti di cui ai commi d.1) e.1) e.2) viene espresso l'obbligo, in caso di ATI, di possedere i requisiti nella misura minima del 80% per la mandataria e del 20% per le mandanti, mentre nel Modello Unico di dichiarazione alla lettera u), che richiama il comma e.1), lo stesso requisito viene richiesto alla mandataria nella misura minima del 40% e alle mandanti ciascuna nella misura minima del 10%.

Medesima difformità si riscontra per i requisiti di cui ai comma e.1 ed e2) (che prescrivono alle imprese partecipanti in ATI il richiamato obbligo dell'80% e 20%) e la lettera v) della Domanda di partecipazione che richiede l'intero ammontare del requisito di "capacità tecnica" (Euro 17.000.000 di servizi analoghi fatturati in un triennio continuativo) in capo all'impresa mandataria, senza peraltro precisare le percentuali di partecipazione per le mandanti.

Quanto indicato nel "disciplinare di gara d'appalto" è corretto ed è quanto richiesto nella gara. Nel MODELLO unico di autocertificazione va quindi tenuto conto delle percentuali riportate in tale "disciplinare" ovvero che i requisiti d.1), e.1) ed e.2): - non inferiore all'80% per l'impresa mandataria - non inferiore al 20% per ciascuna impresa mandante. Il modello corretto può essere scaricato dal sito.

QUESITO N. 40

Il Disciplinare di gara d'appalto per "servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati" richiede al punto B "Requisiti di ammissione alla gara" lettera e) di comprovare i requisiti di capacità tecnica, lettera e.2), mediante la presentazione di "certificati attestanti lo svolgimento del servizio...".

In seguito, nell'elenco dei documenti da produrre all'interno della busta B non vengono più richiesti i certificati di cui innanzi.

Si chiede, pertanto, di sapere se il requisito viene assolto presentando, in sede di gara, esclusivamente il Modello Unico di Domanda ed Autocertificazione, differendo alla successiva fase di cui al punto F "Svolgimento della gara", lettera c) la comprova della dichiarazione mediante certificati rilasciati da Enti pubblici

Il requisito viene assolto sia compilando il punto v) seconda parte del Modello Unico di Domanda ed Autocertificazione sia allegando le certificazioni richieste alla lettera b) punto e.2) del disciplinare di gara d'appalto. Nel caso in cui il concorrente scelga di produrre già nella prima fase tali certificazioni le potrà inserire della busta B) "documentazione". Resta inteso che nella prima ipotesi verrà chiesto, nei casi di legge, la produzione delle certificazioni in originale.

QUESITO N. 41

Il Disciplinare di gara d'appalto – punto D – Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte, riporta quanto segue:

“Il plico dovrà riportare all'esterno i seguenti dati:l'oggetto della gara”.

Si chiede se l'oggetto della gara da riportare sul plico sia: Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilabili 01 giugno 2010 -31 maggio 2010 o quello riportato nei Moduli allegati A, B, C, D.

Dovrà essere utilizzato quanto previsto nel bando.

QUESITO N. 42

Nella domanda di partecipazione – modulo A – punto k), nei tre commi con asterisco, al sottoscrittore viene richiesto di dichiarare anche per conto dei soggetti di cui alla precedente lettera "h".

Si chiede se sia da leggersi: di cui alla precedente lettera "e".

Si deve leggere " di cui alla precedente lettera "e".

QUESITO N. 43

IL Disciplinare di gara d'appalto – punto D – Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte, al terz'ultimo comma del punto 1. domanda di partecipazione, riporta quanto segue:

“Le dichiarazioni di cui al punto k) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall’art. 38 comma 1°, lett. b) e c) del D.lgs. n. 163/2006 e s.m., mediante sottoscrizione del Modello Unico di autocertificazione”.

Si chiede:

- Se, nonostante il richiedente abbia già dichiarato nel Modulo A per se stesso e per gli stessi soggetti previsti dall’art. 38 comma 1°, lett. b) e c) del d.lgs. n. 163/2006 e s.m., sia da produrre ugualmente il Modello Unico di autocertificazione per i soggetti previsti dall’art. 38 comma 1°, lett. b) e c) del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.
- Se il “Modello Unico di autocertificazione” da utilizzarsi in tal caso sia quello da Voi pubblicato e definito “modello B – Modello di autocertificazione”.
- Se i soggetti previsti dall’art. 38 comma 1°, lett. b) e c) del d.lgs. n. 163/2006 e s.m., debbano dichiarare letteralmente tutto quanto previsto al punto k) del Modello A.
- Qualora si debba utilizzare il “modello B – Modello di autocertificazione”, i soggetti cessati dalla carica nell’ultimo triennio non sono più autorizzati a rappresentare legalmente la Società, come riportato sul “modello B – modello di autocertificazione”: tale frase è da cancellarsi?

Il modello unico cui si fa riferimento nel disciplinare di gara è il modello unico di domanda ed autocertificazione (modello A) che deve essere sottoscritto da tutti i soggetti previsti all’art. 38 del D.lgs. 163/06 ed elencati al punto k) del citato modello.

Il modello A) può essere sottoscritto dal solo Legale Rappresentante, la dichiarazione prevista al punto k) del modello A) viene soddisfatta con la sottoscrizione del modello unico di autocertificazione modello B) opportunamente adattato che deve essere resa da tutti i soggetti previsti all'art. 38 del D.Lgs. 163/06.

Per i cessati dalla carica deve essere resa un'autocertificazione con le consuete modalità.

QUESITO N. 44

IL Disciplinare di gara d'appalto – punto D – Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte, relativamente al contenuto della busta “A”, riporta quanto segue:

La busta “A” dovrà contenere, a pena di esclusione:

- l'offerta economica redatta in bollo ed in lingua italiana, compilando il modello B1 – Offerta Economica.

Poiché fra gli allegati al Disciplinare di gara non esiste il Modello B1 – Offerta Economica, si chiede se il modulo da utilizzarsi e da inserire nella busta “A” sia quello da Voi pubblicato e definito modello “MODELLO –OFFERTA ECONOMICA”

Si intende il "Modello - Offerta economica".

QUESITO N. 45

Il Disciplinare di gara d'appalto – punto D – Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte, riporta quanto segue:

“il Modello B1, senza abrasioni o correzioni non confermate da sottoscrizione, dovrà essere sottoscritto per esteso dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della Società, dell'Ente cooperativo o del Consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m., da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi ordinari di concorrenti di cui alle lett. d) ed e) dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m..”

Si chiede se l'Offerta Economica (MODELLO - OFFERTA ECONOMICA) possa essere sottoscritta da un Procuratore.

L'offerta economica può essere sottoscritta da un procuratore munito dei necessari poteri purchè venga allegata la copia autentica della procura o una copia con dichiarazione di autenticità della stessa.

QUESITO N. 46

IL Disciplinare di gara d'appalto – punto F – SVOLGIMENTO DELLA GARA, al punto g) specifica che:

“All'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, verrà richiesto, via fax, di comprovare entro 2 gg. dall'invio della richiesta, quanto dichiarato in merito ai requisiti di cui al precedente punto c), relativo al sorteggio”.

Data l'estrema brevità del termine indicato, che fra l'altro decorre dall'invio della richiesta, si chiede conferma del termine fissato in 2 giorni oppure se sia da considerarsi un refuso. Si chiede inoltre conferma della decorrenza, dalla data di invio della richiesta.

Si conferma quanto indicato nel disciplinare.

QUESITO N. 47

Il Disciplinare di gara d'appalto – punto F – SVOLGIMENTO DELLA GARA, ALTRE INFORMAZIONI, al punto f) specifica che:

“l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m., dovrà prestare, entro 10 giorni dalla richiesta della documentazione necessaria per la stipula del contratto, la cauzione definitiva.”

Si chiede se il termine dei 10 giorni sia da considerarsi a decorrere dalla data di ricevimento della richiesta.

E' da intendersi dal ricevimento della richiesta.

QUESITO N. 48

Il Disciplinare di gara d'appalto – punto F – SVOLGIMENTO DELLA GARA, ALTRE INFORMAZIONI, al punto h) specifica che:

“il ricorso al subappalto o il cottimo ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 deve essere indicato nel modello unico di autocertificazione, pena la mancata autorizzazione al subappalto o cottimo, con il nominativo della ditta/e subappaltatrice/i all'uopo designata/e.”

Il Modulo A, al punto t) prevede invece la sola dichiarazione di volere subappaltare servizi o parti di servizi e di indicare espressamente le lavorazioni che si intendono subappaltare.

L'art. 118 del D.Lgs. 163/2006, al comma 2 – punto 1 recita quanto segue:

L'affidamento in subappalto o in cottimo è sottoposto alle seguenti condizioni:

“1) che i concorrenti all'atto dell'offerta o l'affidatario, nel caso di varianti in corso di esecuzione, all'atto dell'affidamento, abbiano indicato i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che intendono subappaltare o concedere in cottimo;”

Si chiede se sia sufficiente indicare, come peraltro previsto nel Modulo A, solo l'intenzione di subappaltare e le lavorazioni che si intendono subappaltare, senza la precisazione delle ditte subappaltatrici all'uopo designate, che possono essere scelte anche in un secondo tempo.

In funzione della necessità di assegnare un punteggio all'impiego di personale svantaggiato presente sul territorio attraverso convenzioni con cooperative, ritengo sia opportuno richiedere di indicare il nominativo delle ditte a cui si intende subappaltare.

QUESITO N. 49

Il Disciplinare di gara d'appalto – punto F – SVOLGIMENTO DELLA GARA, ALTRE INFORMAZIONI, al punto i) riporta che:

“la stazione appaltante si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione sui concorrenti i quali, pena l'esclusione, sono tenuti a presentare, entro 10 gg. dalla richiesta inviata via fax, la documentazione richiesta”

Si chiede se tali controlli siano da considerarsi aggiuntivi rispetto a quelli previsti ai punti b) e c) del punto F- SVOLGIMENTO DELLA GARA, dello stesso disciplinare di gara.

Si intende una facoltà aggiuntiva e legittima della stazione appaltante.

QUESITO N. 50

Il Disciplinare di gara d'appalto – punto F – SVOLGIMENTO DELLA GARA, ALTRE INFORMAZIONI, al punto o) chiede che:

“le ditte dovranno compilare il modello GAP per la comunicazione dei dati dell'impresa partecipante alla gara, disponibile nel sito internet della Comunità Montana di Valle Sabbia”

Si chiede a quale indirizzo internet sia stato reso disponibile il Modello GAP da compilare.

All'aggiudicatario al momento della stipula del contratto verrà indicato il modello a cui fare riferimento.

QUESITO N. 51

Il Disciplinare di gara d'appalto – punto D – Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte, al punto 6 chiede:

“Dichiarazione bancaria, in originale, contenente l'impegno da parte di un Istituto di Credito a concedere, in caso di aggiudicazione a favore del soggetto partecipante, una linea di credito dedicata all'assolvimento delle obbligazioni pecuniarie determinate dal presente appalto per un importo pari a € 1.500.000,00= da garantire sull'intera durata del contratto.”

Si chiedono precisazioni sulla suddetta Linea di Credito, in particolare:

- La linea di Credito è un'ulteriore garanzia che si aggiunge alla “garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto”?
- In tal caso sotto quale forma deve essere redatta da parte dell'Istituto di Credito?
- Quali obbligazioni pecuniarie deve garantire?

La forma è indicata nel punto del disciplinare richiamato " dichiarazione bancaria ...", tale linea di credito è richiesta per garantire la stazione appaltante dell'esecuzione del servizio per un normale periodo del flusso finanziario operativo dell'appalto.

QUESITO N. 52

Relativamente al personale attualmente impiegato dall'impresa che gestisce i servizi:

Si chiede:

- È fatto obbligo di assunzione da parte dell'impresa aggiudicataria del personale attualmente impiegato dall'impresa che gestisce i servizi, ai sensi dell'articolo 6 del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro dei servizi ambientali?
- In caso di risposta affermativa, viste le risposte al quesito n. 1 da Voi pubblicate sul Vostro Sito Internet:
 - data di assunzione
 - retribuzione lorda
 - eventuali indennità retributive
 - eventuale iscrizione al fondo Previambiente
 - elenco personale avente diritto a sgravio contributivo (specificando la tipologia dello sgravio)

Si applica quanto previsto nel CCNL , come già indicato in altre risposte

QUESITO N. 53

Il Disciplinare di gara, al paragrafo B – requisiti di ammissione alla gara, si richiede alle imprese concorrenti di produrre:

“Dichiarazione bancaria, in originale, contenente l'impegno da parte di un Istituto di Credito a concedere, in caso di aggiudicazione a favore del soggetto partecipante, una linea di credito dedicata all'assolvimento delle obbligazioni pecuniarie determinate dal presente appalto per un importo pari a € 1.500.000,00= da garantire sull'intera durata del contratto.”

- A tal proposito, si chiede se può essere considerata equipollente una garanzia fideiussoria del medesimo importo richiesto, di € 1.500.000,00= da garantire sull'intera durata del contratto, rilasciata da una primaria compagnia assicurativa.

E' necessaria la “dichiarazione bancaria”.

